

**ATTO  
N. 52 DEL 23/09/2016**

**OGGETTO**

RELAZIONE PERIODICA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE CIRCA L'ATTUAZIONE DEL PTPC PER L'ANNO 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Illustra quanto segue.

Con decreto presidenziale n. 9 del 29/01/2016, su proposta del sottoscritto Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RDP) è stata approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione – aggiornamento 2016/18 (PTPC 2016).

Al punto 4.3, il PTPC 2016 prevedeva che *“Entro il 30 settembre di ciascun anno, il RPC predispone una ricognizione finalizzata a monitorare:*

- *il livello di adempimento degli obiettivi fissati nel PTPC;*
- *la sostenibilità dei medesimi nel medio periodo.*

*La relazione è trasmessa all'OIV, anche al fine di tenerne conto nella valutazione dei dirigenti e allegata al successivo aggiornamento del PTPC.”*

Di seguito si relaziona sui risultati finora conseguiti mantenendo la scansione dei paragrafi del PTPC 2016.

**1. Contesto interno ed esterno.**

Il quadro delineato per quanto riguarda il contesto esterno viene sostanzialmente confermato dai dati disponibili e dagli esiti giudiziari del processo “Aemilia”. Il sistema economico locale continua ad essere sottoposto a rischi di infiltrazione criminale, mentre non emergono evidenze circa il rilevante coinvolgimento di segmenti della pubblica amministrazione locale.

Per quanto riguarda il contesto interno, l'ormai quasi completato trasferimento di attività e funzioni alla Regione Emilia-Romagna ha sensibilmente ridotto la dimensione organizzativa ed in particolare il numero dei dirigenti e delle figure apicali. Ciò comporta alcune criticità riguardanti la sovrapposizione di ruoli e funzioni, che coinvolge in particolare il sottoscritto segretario generale e che dovrà essere affrontata in sede di aggiornamento 2017-19 del PTPC (PTPC 2017).

**2. L'analisi dei contratti e adozione delle relative contromisure.**

L'applicazione delle contromisure in materia contrattuale è stata affrontata secondo due differenti percorsi. In via più generale è stata data particolare rilevanza alla partecipazione del personale prevalentemente impegnato nell'attività contrattuale a percorsi formativi riguardanti soprattutto il nuovo decreto 50/2016, ma anche tematiche più specifiche, quali ad esempio gli appalti rivolti alla cooperazione sociale. Più specificamente, poi, con apposita Circolare n. 3/2016 avente ad oggetto **“Misure di prevenzione della corruzione in materia di contratti e gare”** sono state dettagliate le misure di contrasto alla corruzione e a possibili infiltrazioni criminali. La circolare è stata oggetto di attività formativa rivolta ai dirigenti e ai quadri.

**4.1. Rotazione dei dirigenti**

Si confermano le ragioni per cui non risultava possibile procedere alla rotazione dei dirigenti e si dà atto dell'avvenuta implementazione delle misure alternative. In sede di

PTPC 2017, la tematica dovrà essere approfondita ulteriormente nella duplice direzione di individuare ulteriori strumenti alternativi e di valutare la possibilità di introdurre la rotazione per figure non dirigenziali.

#### **4.2. Controllo successivo interno**

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato svolto secondo le indicazioni del PTPC 2016 con la prevista cadenza trimestrale; sono stati svolti quindi finora i controlli relativi al I e II semestre 2016. Non sono emerse irregolarità.

L'introduzione a partire dallo scorso giugno della digitalizzazione degli atti e della possibilità di una loro più puntuale categorizzazione, renderà possibile prevedere l'introduzione nel PTPC 2017 di criteri di campionamento più raffinati che tengano conto dell'effettiva rilevanza degli atti.

#### **4.4. Segnalazioni della società civile.**

Con Circolare n. 6/2016 del 23/08/2016 avente ad oggetto "Definizione delle modalità di segnalazione da parte della società civile di illeciti che coinvolgono dipendenti della provincia o soggetti in rapporti con la stessa" è stata data attuazione alla previsione inserita nel PTPC 2016. I documenti sono stati resi disponibili sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Corruzione/Società civile.

#### **4.5. Segnalazioni in materia di antiriciclaggio.**

Con decreto presidenziale n. 45/2016 del 18/04/2016 e successiva circolare n. 4/2016 del 19/04/2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative per l'attività dell'ufficio preposto alle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo" sono stati adottati i provvedimenti e le indicazioni per dare attuazione alla specifica disciplina di settore. La materia è stata oggetto di approfondimento seminariale con il personale appositamente individuato.

#### **5. Coordinamento tra PTPC e obiettivi di performance.**

La maggior parte degli obiettivi di performance previsti nel PTPC 2016 sono stati raggiunti o sono comunque in corso (disciplina antiriciclaggio, monitoraggio dell'attività contrattuale, digitalizzazione degli atti amministrativi).

La digitalizzazione delle procedure amministrative è partita dal 6 giugno e si è rapidamente consolidata. E' stato prodotto il primo report semestrale dell'attività contrattuale, che si allega.

Per quanto riguarda la revisione del Regolamento dei contratti e la formazione dell'albo dei fornitori, l'attività -benché già delineata ed avviata- è stata sospesa, per tener conto del decreto 50/2016 che ha introdotto significate modifiche nella disciplina contrattuale. E' previsto comunque l'avvio entro il 31/12/2016 delle procedure per la formazione, con modalità informatiche avanzate, dell'albo delle ditte.

Per quanto riguarda infine l'approfondimento dell'analisi dei procedimenti di cui alla Tab. 5 del PTPC 2016, si è ritenuto che il livello di dettaglio già raggiunto sia comunque funzionale alla tipologia dei servizi.

ALLEGATO:

Report dell'attività contrattuale-1° semestre 2016.

Reggio Emilia, lì 23/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**RILEVAZIONE ATTIVITA' CONTRATTUALE**  
**I SEMESTRE 2016**

N.°	Distribuzione delle procedure di acquisto per titologia (1)	Numero delle procedure
1	Affidamenti diretti ex art. 125 (V.C) e 36, comma 2, lett. a (N.C) e su piattaforma digitale	112
2	Procedure comparative ex art. 125 e 36, comma 2, lett. b (N.C)	8
3	Procedure comparative su piattaforma digitale (RDO)	3
4	Procedure negoziate ex art. 57 c. 5 lett. b) (V.C) e 35, comma 4 (N.C) (Rinnovi)	1
5	Procedure negoziate ex art. 122 c. 7 e 36 comma 2, lett. c) (N.C) (lavori < 1 mln)	1
6	Altre procedure negoziate	
7	Proroghe	2
8	Procedure aperte	1
9	<b>TOTALE PROCEDURE AGGIUDICATE</b>	<b>128</b>
10	Numero delle ditte aggiudicatarie	63
11	Numero delle ditte destinatarie di più aggiudicazioni	4
12	Numero delle procedure con un solo candidato	14
13	Indice di concentrazione (9/10) - (2)	0,51
14	Indice di apertura al mercato - (3)	0,125

<b>Analisi della partecipazione alle procedure negoziate (da 2 a 7)</b>		
15	Numero complessivo delle ditte invitate	262
16	Numero complessivo dei partecipanti	145
17	Numero complessivo dei candidati esclusi	2
	Tasso di partecipazione (4)	55%
	Tasso di esclusione (5)	1%

**Il contenzioso**

Il numero dei ricorsi presentati	15
Il numero delle ordinanze sospensive	0
Il numero dei ricorsi accolti	1
Il numero dei ricorsi respinti	6

**NOTE**

(1) Per procedure negoziate si intendono qui tutte quelle mediante le quali, con modalità più o meno formalizzate, vengono invitate più ditte a proporre offerte o formulare preventivi

(2) Rapporto tra numero delle procedure e numero degli aggiudicatari: al valore 0 corrisponde la massima apertura (nessuna concentrazione), al valore 1 la concentrazione massima, tutte le gare allo stesso concorrente.

(3) Rapporto tra numero delle procedure totali e numero degli affidamenti diretti. Al valore 0 corrisponde la minima apertura al mercato (nessuna procedura aperta, al valore 1 la massima apertura (solo procedure aperte)

(4) Rapporto tra ditte invitate e ditte partecipanti

(5) Rapporto tra ditte escluse e ditte partecipanti

(6) V.C. Vecchio codice. N.C. Nuovo codice